vinetur

Deutsche Bahn vieterà l'alcol in tutte le 5.400 stazioni entro il 15 ottobre

La regola riguarda atrî e marciapiedi, esenta i bar di stazione e punta a limitare i conflitti nei nodi di transito affollati.

giovedì 1 ottobre 2026



Deutsche Bahn si appresta a completare entro il 15 ottobre un divieto dell'alcol esteso a tutte le sue stazioni, ampliando una politica introdotta gradualmente da settembre in circa 5.400 fermate in Germania, secondo le informazioni pubblicate da t-online e

basate sull'annuncio dell'operatore ferroviario.

La misura si applica ad atrî, marciapiedi e altre aree della stazione soggette alle regole di Deutsche Bahn. L'azienda ha affermato che l'obiettivo è migliorare la sicurezza di passeggeri e dipendenti e rendere le stazioni più pulite. Il divieto non si applica ai ristoranti o ai bar della stazione e i viaggiatori possono ancora trasportare nei bagagli bevande alcoliche sigillate.

I passeggeri che violano la regola possono prima essere invitati ad allontanarsi dall'area. Le violazioni ripetute possono comportare il divieto di accesso ai locali. Deutsche Bahn ha presentato la politica come una misura operativa per ridurre conflitti e disordine nelle stazioni, che sono tra gli spazi pubblici più trafficati del Paese e servono il traffico ferroviario locale, regionale e a lunga percorrenza.

L'attuazione fa parte di una più ampia serie di cambiamenti per consumatori e sul piano normativo in vigore in Germania a ottobre, ma il divieto dell'alcol in stazione si distingue per il suo impatto diretto sugli spostamenti quotidiani. La scadenza fa sì che la misura passi da un'introduzione parziale a una copertura nazionale all'interno della rete ferroviaria nella prima metà del mese.

La politica modifica ciò che i passeggeri possono fare in luoghi dove bere alcol era da tempo comune, soprattutto mentre aspettano i treni o acquistano birra, vino o superalcolici da asporto nei negozi della stazione. Poiché l'esenzione riguarda le attività di ristorazione in stazione e le bevande sigillate nei bagagli, il divieto non equivale a una rimozione totale dell'alcol dal commercio in stazione. Limita però in modo netto il consumo immediato nel contesto di mobilità che ha fatto parte dell'attività commerciale delle stazioni.

Ciò potrebbe avere rilievo per il settore delle bevande, in particolare per birra, vino e superalcolici venduti per il consumo immediato nei nodi di trasporto. Rivenditori e punti di ristoro nelle stazioni e nelle loro vicinanze potrebbero dover adeguare esposizione dei prodotti, procedure di vendita e indicazioni al personale mentre i clienti si abituano alle nuove regole. Alcuni operatori potrebbero vedere spostarsi la domanda dal consumo da contenitore aperto verso acquisti sigillati per un uso successivo o verso bevande analcoliche, anche se la portata di eventuali effetti commerciali non è ancora

chiara.

L'approccio dell'operatore ferroviario riflette anche una più ampia tendenza delle politiche pubbliche in Europa verso controlli più severi negli ambienti di trasporto in cui si sovrappongono grandi afflussi di persone, traffico notturno e preoccupazioni per la sicurezza. In Germania, molte grandi stazioni ferroviarie funzionano sia come centri commerciali sia come nodi di trasporto, il che rende l'applicazione delle regole più complessa rispetto ai sistemi di trasporto chiusi. La decisione di Deutsche Bahn di esentare la ristorazione in stazione suggerisce un tentativo di bilanciare gli obiettivi di ordine e sicurezza con il ruolo commerciale svolto dalle stazioni.

La coerenza con cui il divieto verrà applicato potrebbe determinarne l'effetto nella pratica. Il personale di stazione e gli addetti alla sicurezza saranno responsabili di individuare le violazioni e decidere quando emettere avvertimenti, ordini di allontanamento o sanzioni più severe. Le regole sono semplici sulla carta, ma l'applicazione in migliaia di stazioni, dai grandi snodi cittadini alle piccole fermate regionali, potrebbe variare a seconda del personale disponibile, dell'affollamento e delle condizioni locali.

Per i viaggiatori, il cambiamento significa che il consumo di alcol non sarà più consentito nella maggior parte degli spazi che attraversano prima di salire a bordo, anche se la bevanda è stata acquistata legalmente nelle vicinanze. Per rivenditori e operatori delle stazioni ferroviarie, i prossimi giorni segnano la fase finale di un cambiamento di politica che potrebbe modificare i comportamenti in uno dei contesti commerciali pubblici più visibili della Germania.